

CAMERA DEI DEPUTATI N. 2285

PROPOSTA DI LEGGE

d'iniziativa del deputato SAVIO

Presentata il 3 febbraio 1988

Norme per l'aumento e l'indicizzazione dell'assegno annuo vitalizio in favore degli insigniti dell'Ordine di Vittorio Veneto

ONOREVOLI COLLEGHI! — Come è noto con la legge 18 marzo 1968, n. 263, fu prevista l'erogazione di un assegno annuo vitalizio, nella misura di 60.000 lire annue, agli insigniti dell'Ordine di Vittorio Veneto.

La misura di tale assegno fu elevata a lire 150.000 annue, con decorrenza 1° gennaio 1980, ai sensi dell'articolo 2 della legge 4 novembre 1979, n. 563.

L'esiguità dell'assegno ed il processo inflattivo hanno reso umiliante ed irrisoria la misura del vitalizio.

Si ritiene, pertanto, che sia un dovere dello Stato, oltre che un atto di giustizia nei confronti di chi ha sacrificato gli anni migliori della vita in favore della Patria, aumentare l'entità dell'importo annuo del vitalizio.

La presente proposta di legge ha questo scopo e si propone di aumentare l'importo annuo del vitalizio a lire 1.200.000 (articolo 1).

Naturalmente è prevista (articolo 2) l'indicizzazione sulla base della svalutazione monetaria rilevata dall'ISTAT.

Si fa rilevare, infine, che di fatto non ci saranno aggravii di spesa per l'erario.

Il numero dei beneficiari, infatti, è talmente ridotto per cui l'aumento proposto è ampiamente coperto dalla somma stanziata in bilancio a tale scopo.

Si confida, pertanto, che così come avvenne nel 1979, la presente proposta di legge troverà il consenso di tutti gli onorevoli colleghi.

PROPOSTA DI LEGGE

—

ART. 1.

1. A decorrere dal 1° gennaio 1988 l'assegno vitalizio previsto dall'articolo 2 della legge 4 novembre 1979, n. 563, è elevato da lire 150.000 a lire 1.200.000.

ART. 2.

1. Con decreto del Ministro del tesoro l'assegno di cui all'articolo 1 viene rivalutato, annualmente, in misura pari all'indice di svalutazione monetaria accertata dall'ISTAT in riferimento al costo della vita.